Ufficio Studi

Il Valore Aggiunto: dati e analisi per ripartizioni geografiche e attività economiche



Il Valore Aggiunto: dati e analisi per ripartizioni geografiche e attività economiche

Il report è stato realizzato dall'**Ufficio Studi** della Camera di Commercio di Roma.

Direzione e coordinamento:

Maria Forte

Realizzazione:

Antonio Spensieri

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma

Area VII – Studi e Sistemi informativi **Dirigente:** Barbara Cavalli

Ufficio Studi

Tel. 06.5208.2456 / 2077 / 2063 E-mail: studi.economici@rm.camcom.it © 2015 Camera di Commercio di Roma Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Il Valore Aggiunto: dati e analisi per ripartizioni geografiche e attività economiche

L'Istituto nazionale di statistica ha diffuso lo scorso mese di novembre i dati definitivi del 2012 dei conti regionali e provinciali (definiti secondo il Sec 2010), le stime provvisorie regionali e provinciali del 2013 e quelle regionali del 2014. Secondo l'ISTAT il valore aggiunto a prezzi correnti prodotto in Italia durante il 2014 ammonta a 1.449.239 milioni di euro, in aumento dello 0,2% rispetto alla stima 2013.

Aumentano, sebbene in misura moderata, i valori relativi alle ripartizioni del Nord e del Centro, rispettivamente dello 0,2% e dell'1,0%, mentre prosegue la costante diminuzione del valore aggiunto prodotto nell'area del Mezzogiorno che, nel corso del 2014, perde lo 0,6%.

L'analisi regionale del valore aggiunto per abitante evidenzia un differenziale marcato tra le regioni del Nord e quelle di Sud e Isole: basti notare come le regioni con valori oltre la media nazionale, pari a 23.840 euro, siano la totalità di quelle settentrionali insieme a Lazio (28.359 euro) e Toscana (25.888 euro).

In effetti, ciascuna delle 3 regioni più "ricche", vale a dire Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Lombardia, fa registrare nel 2014 un valore aggiunto pro capite che vale oltre il doppio rispetto a quello di ciascuna delle 4 regioni più "povere", ovvero Calabria, Campania, Sicilia e Puglia.

Milano si conferma la provincia con i più elevati livelli di valore aggiunto a prezzi correnti per abitante: quasi 45 mila euro; seguono Bolzano (36,4 mila euro) e Bologna (33,6 mila euro).

Il Valore Aggiunto Camera di Commercio di Roma

Roma si posiziona al 5° posto, con un valore aggiunto per abitante pari a 31.415 euro, in calo del 3% rispetto al 2013.

Fanalino di coda la provincia di Medio Campidano il cui risultato pro capite si attesta a 12.587 euro, valore di poco superiore alla metà della media italiana.

Focalizzando l'attenzione sulla realtà romana, i dati relativi al valore aggiunto confermano ancora una volta come sia il settore dei servizi a trainare l'economia provinciale: con un ammontare di 115.099 milioni di euro, infatti, i "Servizi" – all'interno dei quali assumono un ruolo prevalente le attività che ruotano intorno ad "Amministrazione pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale" e quelle afferenti ai settori "Commercio e servizi di alloggio e ristorazione" – contribuiscono per l'85,8% alla formazione del valore aggiunto totale, pari a 134.150 milioni di euro nel 2013.

Con riferimento alle altre componenti settoriali del tessuto produttivo romano si evidenziano le seguenti dinamiche:

- "Agricoltura, silvicoltura e pesca" rimane stabile a una soglia di poco superiore ai 530 milioni di euro, contribuendo in minima parte (0,4%) alla formazione del valore aggiunto totale;
- L'"Industria" ("Attività manifatturiera, estrattiva..." e "Costruzioni") cresce, in valore, dello 0,7% arrivando ad incidere per il 13,8% sul valore aggiunto complessivo romano (+2 decimi di punto percentuale rispetto al 2012); l'aumento dell'industria in senso stretto fa, tuttavia, da contraltare alla perdurante sofferenza del settore "Costruzioni" che, nel 2013, fa mancare oltre 230 milioni di euro.

Tav. 1 – Valore aggiunto a prezzi correnti in milioni di euro per regione. Andamento 2011 - 2014

Ripartizione	2011	2012	2013	2014
Italia	1.471.728	1.449.428	1.446.420	1.449.236
Nord	809.558	794.961	794.825	796.396
Piemonte	115.134	111.362	110.231	110.396
Valle d'Aosta	4.097	4.128	4.158	4.233
Liguria	42.824	42.063	40.853	41.098
Lombardia	317.447	311.698	313.291	313.054
Trentino Alto Adige	33.915	34.568	35.120	34.901
Veneto	134.124	131.864	131.037	132.452
Friuli-Venezia Giulia	32.215	31.216	31.002	30.824
Emilia-Romagna	129.801	128.062	129.134	129.437
Centro	321.739	315.245	315.521	318.829
Toscana	96.809	96.353	97.291	97.121
Umbria	19.894	19.335	19.456	19.409
Marche	36.389	35.578	35.065	35.508
Lazio	168.647	163.980	163.710	166.790
Mezzogiorno	338.943	337.689	334.535	332.565
Abruzzo	28.663	28.561	28.407	27.813
Molise	5.885	5.723	5.724	5.821
Campania	90.935	90.505	89.441	88.346
Puglia	64.061	64.429	63.815	63.734
Basilicata	10.000	9.953	9.921	9.925
Calabria	29.961	29.415	28.695	28.820
Sicilia	79.445	79.133	78.698	78.243
Sardegna	29.994	29.970	29.834	29.864
Extra-Regio	1.489	1.533	1.538	1.446

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi su dati Istat (Conti e aggregati economici territoriali - I.Stat. Ediz.: Novembre 2015)

Il Valore Aggiunto Camera di Commercio di Roma

Tav. 2 – Valore aggiunto per abitante a prezzi correnti per regione

Trentino-Alto Adig	е
Lombardia	
Valle d'Aosta	Friuli - Venezia Giulia
	and the second
Piemonte	Veneto
T	Emilia-Romagna
Liguria	Marche
Toscana	Abruzzo
1000ana	Molise
Umbria Lazio	Puglia
2	- Puglia
Sautana	Campania
Sardegna	Basilicata
***	کے کے
	Calabria
	Sicilia

Regione	2014	Var. % 2014 - 2013
Trentino Alto Adige	33.116	-1,1%
Valle d'Aosta	32.967	+1,7%
Lombardia	31.343	-0,6%
Emilia-Romagna	29.097	-0,1%
Lazio	28.359	÷0,7%
Veneto	26.882	÷0,9%
Toscana	25.888	-0,2%
Liguria	25.887	÷0,9%
Friuli-Venezia Giulia	25.097	-0,6%
Piemonte	24.917	+0,2%
Marche	22.879	+1,4%
Umbria	21.667	-0,2%
Abruzzo	20.868	-2,0%
Molise	18.540	+1,9%
Sardegna	17.951	+0,0%
Basilicata	17.185	+0,2%
Puglia	15.582	-0,1%
Sicilia	15.361	-0,7%
Campania	15.061	-1,3%
Calabria	14.566	+0,4%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi su dati Istat (Conti e aggregati economici territoriali - I.Stat. Ediz.: Novembre 2015)

Tav. 3 – Valore aggiunto per abitante a prezzi correnti per provincia

Prime 10 province	Euro
1. Milano	44.555
2. Bolzano / Bozen	36.397
3. Bologna	33.624
4. Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	32.409
5. Roma	31.415
6. Firenze	31.199
7. Parma	31.103
8. Trento	30.714
9. Modena	30.217
10. Reggio nell'Emilia	28.754

Ultime 10 province	Euro
110. Medio Campidano	12.587
109. Barletta-Andria-Trani	13.145
108. Carbonia-Iglesias	13.178
107. Vibo Valentia	13.229
106. Agrigento	13.311
105. Cosenza	13.371
104. Lecce	13.642
103. Caserta	13.685
102. Trapani	13.777
101. Enna	13.815

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi su dati Istat (Conti e aggregati economici territoriali - I.Stat. Ediz.: Novembre 2015)

Tav. 4 – Valore aggiunto a prezzi correnti per provincia

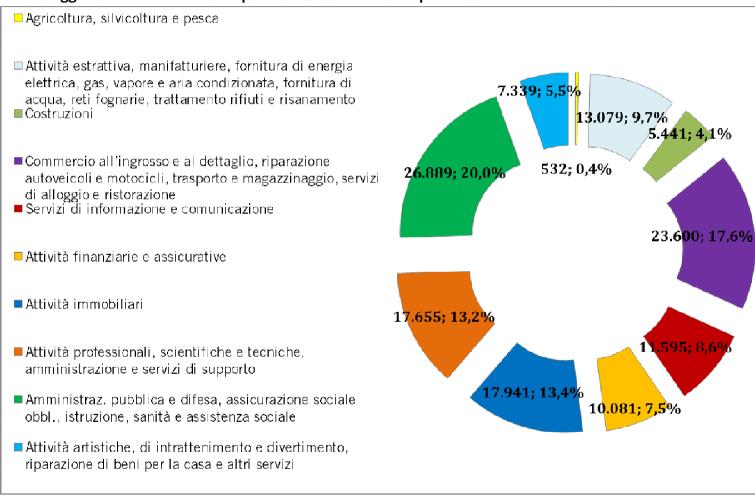
Prime 10 province	Milioni di euro	
1. Milano	140.530	
2. Roma	134.150	
3. Torino	59.750	
4. Napoli	49.661	
5. Brescia	34.478	
6. Bologna	33.543	
7. Firenze	31.330	
8. Bergamo	29.731	
9. Padova	26.214	
10. Verona	25.206	

Ultime 10 province	Milioni di euro
110. Ogliastra	830
109. Medio Campidano	1.270
108. Isernia	1.464
107. Carbonia-Iglesias	1.695
106. Vibo Valentia	2.162
105. Enna	2.389
104. Crotone	2.452
103. Oristano	2.587
102. Nuoro	2.593
101. Rieti	2.796

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi su dati Istat (Conti e aggregati economici territoriali - I.Stat. Ediz.: Novembre 2015)

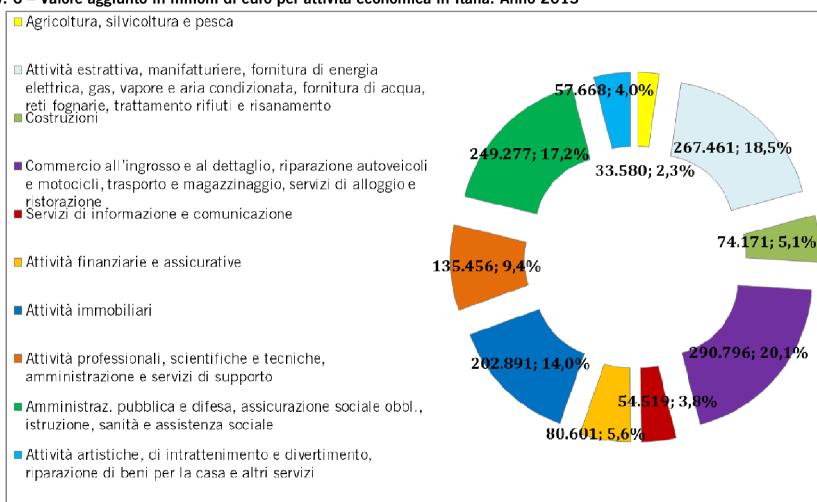
Il Valore Aggiunto Camera di Commercio di Roma

Tav. 5 – Valore aggiunto in milioni di euro per attività economica in provincia di Roma. Anno 2013



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi su dati Istat (Conti e aggregati economici territoriali - I.Stat. Ediz.: Novembre 2015)

Tav. 6 – Valore aggiunto in milioni di euro per attività economica in Italia. Anno 2013



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi su dati Istat (Conti e aggregati economici territoriali - I.Stat. Ediz.: Novembre 2015)

Ufficio Studi

